



DIREZIONE SANITARIA

AUTOPROTEZIONE NEI CASI SOSPETTI PER CORONAVIRUS

Rev. 00
del 12/02/2020

PS10

Pagina 1 di 5

INDICE

N°Cap.	Titolo	pag.
1.	OGGETTO/SCOPO	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	2
4.	DESCRIZIONE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'	2
	4.1. introduzione	2
	4.4 definizione di caso di infezione da coronavirus. 4	4
5.	misure di autoprotezione	4
6.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
7.	DOCUMENTI COLLEGATI.....	5
8.	DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE	5

MODIFICHE RISPETTO ALLA PRECEDENTE REVISIONE (N°.....del ______)

Capitolo\Paragrafo	Pagina	Tipo-natura della modifica

Redazione			Verifica e Approvazione			Autorizzazione		
Funzione	Nome e Cognome	Firma	Funzione	Nome e Cognome	Firma	Funzione	Nome e Cognome	Firma
Direttore Sanitario	Riccardo Mentasti		Direttore Sanitario	Riccardo Mentasti		Direttore Sanitario	Riccardo Mentasti	
			Presidente dell'Associazione					

Verifica di conformità
Timbro e Firma

Rivalidazione	
Data	Timbro e Firma



DIREZIONE SANITARIA

AUTOPROTEZIONE NEI CASI SOSPETTI PER CORONAVIRUS

Rev. 00
del 12/02/2020

PS10

Pagina 2 di 5

1. OGGETTO/SCOPO

1.1 Oggetto

Oggetto della presente procedura è il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei casi presunti di infezione da Coronavirus

1.2 Scopo

Scopo della presente procedura è uniformare il comportamento di tutti gli operatori del Coordinamento Ambulanze Agordino e Zoldano per la prevenzione del contagio da Coronavirus.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Mezzi di emergenza e trasporti secondari del Coordinamento Agordino e Zoldano Volontari Ambulanze.

3. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

2019-nCOV: nuovo Coronavirus

CDC: Center for Disease Control

Droplet: piccole gocce emesse con starnuti o colpi di tosse.

4. DESCRIZIONE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

4.1. INTRODUZIONE

Il 31 dicembre 2019 la Commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. I sintomi più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie: gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche pre-esistenti, quali ipertensione, e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; anche le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.



DIREZIONE SANITARIA

AUTOPROTEZIONE NEI CASI SOSPETTI PER CORONAVIRUS

Rev. 00
del 12/02/2020

PS10

Pagina 3 di 5

Il 9 gennaio 2020, il CDC cinese ha riferito che è stato identificato un nuovo coronavirus (2019-nCoV) come agente causale ed è stata resa pubblica la sequenza genomica.

Nei giorni successivi sono stati rilevati casi con storia di viaggi a Wuhan in altre aree della Cina, come Pechino, Guangdong e Shanghai. Seppur il bilancio sia in continuo aggiornamento in data 01.02.20 sono stati confermati 11953 casi di cui 11821 in Cina e 132 in 23 paesi al di fuori della Cina, compresi due casi in Italia.

Al momento la mortalità del 2019 nCov si attesta attorno al 2% in Cina.

L'OMS ha confermato che è stata dimostrata trasmissione da persona a persona e si sono verificati casi fra il personale sanitario, per cui raccomanda di adottare le precauzioni per la trasmissione per droplet e per contatto.

In data 31.01.20 l'OMS ha dichiarato l'emergenza sanitaria globale.

In Italia, come previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale (2005) (RSI), presso l'aeroporto di Fiumicino è in vigore una procedura sanitaria, gestita dall'USMAF SASN, per verificare l'eventuale presenza a bordo degli aeromobili provenienti da Wuhan di casi sospetti sintomatici ed il loro eventuale trasferimento in bio-contenimento all'Istituto Nazionale Malattie Infettive "L. Spallanzani" di Roma. Il 20 gennaio 2020 è stata rafforzata la sorveglianza dei passeggeri dei voli diretti da Wuhan (e di ogni altro volo con segnalati casi sospetti di 2019-nCoV) che dovranno transitare nel canale sanitario, attivando gli scanner termometrici. I casi eventualmente positivi saranno sottoposti agli ulteriori controlli del caso ed eventualmente a isolamento, con attivazione della sorveglianza per gli altri passeggeri a rischio.

Il Ministero della Salute ha istituito un numero telefonico specifico di pubblica utilità: **1500**. Tale numero verde su specifica indicazione ministeriale è il punto di riferimento per i viaggiatori al rientro dalle aree a rischio per 2019_nCoV per informazioni e qualora dovessero manifestare sintomi sospetti entro 14 giorni dal rientro in Italia. Tale numero è in collegamento con un numero di riferimento regionale per segnalare eventuali casi sospetti che dovessero essere da loro intercettati o altre esigenze di raccordo tra Ministero e Regione.

In data 31.01.20 sono stati confermati due casi nel territorio Italiano, anch'essi provenienti dalla provincia di Hubei. L'Italia nello stesso giorno ha bloccato il traffico aereo da e per la Cina.

Al momento non sono disponibili nè terapie antivirali specifiche nè vaccini.



DIREZIONE SANITARIA

AUTOPROTEZIONE NEI CASI SOSPETTI PER CORONAVIRUS

Rev. 00
del 12/02/2020

PS10

Pagina 4 di 5

4.4 DEFINIZIONE DI CASO DI INFEZIONE DA CORONAVIRUS

Caso sospetto

- 1) Una persona con Infezione respiratoria acuta grave – SARI - (febbre, tosse e che ha richiesto il ricovero in ospedale), **E** senza un'altra causa che spieghi pienamente la presentazione clinica **E** almeno una delle seguenti condizioni:
 - storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
 - il paziente è un operatore sanitario che ha lavorato in un ambiente dove si stanno curando pazienti con infezioni respiratorie acute gravi ad eziologia sconosciuta.

- 2) Una persona con malattia respiratoria acuta **E** almeno una delle seguenti condizioni:
 - contatto stretto* con un caso probabile o confermato di infezione da nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
 - ha visitato o ha lavorato in un mercato di animali vivi a Wuhan, provincia di Hubei, Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
 - ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni ospedaliere da 2019-nCov;

5. MISURE DI AUTOPROTEZIONE

Come da Procedura Aziendale Aziendale ULSS1 Dolomiti "IO.. Infezione 2019-nCoV misure operative e preventive per le strutture sanitarie del 03/02/2020" gli equipaggi che intervengono su casi sospetti di 2019-nCoV devono indossare i seguenti DPI:

- Accurato lavaggio delle mani prima e dopo il contatto con il paziente con soluzione idroalcolica (gel alcolico)
- Maschera protettiva FFP 2
- Visiera paraschizzi e/o occhiali protettivi
- Camici monouso impermeabili
- Guanti

Se non vi è necessità di ossigenoterapia, fare indossare maschera chirurgica al paziente.



DIREZIONE SANITARIA

AUTOPROTEZIONE NEI CASI SOSPETTI PER CORONAVIRUS

Rev. 00
del 12/02/2020

PS10

Pagina 5 di 5

Prima del caricamento in ambulanza del paziente, ammesso che non si tratti di emergenza medica, chiudere tutti i vani interni dell'ambulanza e rimuovere o proteggere il materiale superfluo esposto.

Al termine del trasporto si dovrà procedere alla decontaminazione del mezzo rimuovendo negli appositi contenitori il materiale infetto e la biancheria utilizzata o esposta. Tutto il vano dovrà quindi essere pulito e decontaminato con soluzione di ipoclorito di sodio (Amukina soluzione 10% o Deornet clor soluzione 9%). Durante il processo di sanificazione del mezzo, gli operatori devono utilizzare camice monouso, maschera FFP2, guanti e visiera paraschizzi o occhiali protettivi. Le superfici, una volta pulite con il disinfettante, dovranno essere lasciate asciugare all'aria, lasciando aperte le porte del vano sanitario dell'ambulanza.

6. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Procedura Aziendale Aziendale ULSS1 Dolomiti "IO.. Infezione 2019-nCoV misure operative e preventive per le strutture sanitarie del 03/02/2020

Circolare Ministero della Salute "Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV) in Cina"

7. DOCUMENTI COLLEGATI

PL07: Sanificazione e sanitizzazione del mezzo di soccorso

8. DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

La presente procedura operativa è diffusa a tutti i presidenti delle Associazioni del Coordinamento Agordino Zoldano Volontari Ambulanze. La presente deve essere quindi diffusa dai Presidenti o da loro delegati a tutto il personale in servizio sulle ambulanze.